

## Apologia d'ignoranza

Di Luca Rota

*Perché servirebbe spiegare agli adolescenti che non ha senso inneggiare al fascismo o al nazismo?*

**Sono essi a conoscenza degli abominevoli crimini** di cui si sono macchiate codeste “ideologie”? Sanno essi cosa sono le stragi di Marzabotto e di Sant’Anna di Stazzema? Quella era soltanto guerra? E anche se fosse, in guerra non si dovrebbe tenere un codice d’onore? Ma soprattutto, quella guerra chi l’aveva voluta, e per quale motivo?

**Bisognerebbe spiegare loro che quando parliamo di fascismi** non esistono ideologie, perché quelle prevedono un ipotetico scontro su campi assai più nobili, come quelli della dialettica e del pensiero. Qui invece si parla di nefaste visioni del mondo, dove da una parte c’era chi quel mondo voleva sottometterlo, eliminando razze ritenute inferiori e promulgando assurdi folli dettami, e dall’altra chi invece tutto ciò non lo accettava.

**Bisognerebbe spiegare loro che oggi**, professarsi neo fascisti o neo nazisti è sinonimo di enorme ignoranza, nonché di stucchevole deficienza intellettuale. Perché si presume che chi lo faccia sia andato a scuola, e abbia studiato la Storia, che anche se è quella scritta dai vincitori, ha sempre in sé qualcosa di vero.

**In questo caso ci racconta** che tali regimi, nel perseguire un’idea (malata) di supremazia, hanno soltanto fomentato intolleranza ed ingiustizia, provocando guerre e genocidi, facendo vittime innumerevoli tra la propria gente, sterminandone tant’altra. E nessuno deve, né può mai arrogarsi, il diritto di ergersi a selezionatore di chi deve vivere, e chi no.

**Perciò bisognerebbe** spiegare loro che è assolutamente sbagliato o più esattamente (come recita la Costituzione) reato, fare apologia di tali regimi.

**Perché il contrario di fascismo non è comunismo**, altra “ideologia” che in luoghi diversi, ma in simil modo ha fatto altrettante cose nefaste. Soprattutto perché il fascismo non era un’ideologia, ma un’ingiustizia, col suo contrario che è giustizia. E in mezzo a tutto ciò ci sono i popoli e le loro ragioni.

**Un po’ come accade oggi in Israele**, dove proprio loro, i figli e i nipoti dell’Olocausto, dovrebbero ben sapere cosa si prova ad essere ghettizzati, derubati e assassinati con l’uso della forza e dell’arroganza. Dovrebbero, anche se sembra che da oltre sessant’anni se ne dimentichino.

Historia magistra vitae?